



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

TOMMASO DI RINO

Italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

DAL 1/04/2020 A TUTT'OGGI

AFOL METROPOLITANA

Azienda Speciale Consortile – Contratto collettivo Enti Locali

Direttore Generale

Responsabilità gestionale, dell'attuazione degli indirizzi strategici e del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia Formazione Orientamento Lavoro della Città Metropolitana di Milano. Proposta al Consiglio di Amministrazione dell'adozione dei provvedimenti necessari a garantire il funzionamento dell'Agenzia. Definizione degli interventi necessari per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'intera struttura, con particolare riguardo ai processi di servizio ed alla loro qualità.

DAL 15/03/2018 AL 31/03/2020

Regione Abruzzo

Settore pubblico – Contratto collettivo Enti Locali

Responsabile Ufficio Pianificazione strategica, Valutazione d'impatto occupazionale delle Politiche

Politiche di sviluppo dell'industria sostenibile in Abruzzo: elaborazione report sull'iniziativa "Carta di Pescara", valutazione dell'impatto sulle imprese aderenti, elaborazione di proposte per l'ulteriore implementazione della politica. Servizi per il lavoro: priorità d'intervento riferite alla gestione regionale dei Centri per l'Impiego, proposta di nuove modalità di relazione dei Cpi con le imprese potenzialmente interessate ad assumere; valorizzazione delle informazioni sugli iscritti e sulle attività dei Centri per l'Impiego; elaborazione di un modello di analisi sulla durata dello stato di disoccupazione; studio su possibili e ulteriori modalità di integrazione tra politiche del lavoro e politiche industriali della Regione Abruzzo.

DAL 22/12/2014 AL 21/12/2017

Regione Abruzzo

Settore pubblico – Contratto collettivo Enti Locali

Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Il Dipartimento era una **struttura complessa, articolata in 11 Servizi dirigenziali e 47 Uffici e fino a 140 risorse umane**. In qualità di direttore generale ho avuto, in primo luogo, la responsabilità di attuare gli obiettivi ordinari e straordinari di Governo. Mi sono relazionato costantemente con il Presidente ed i **tre Assessori delegati** alle tematiche di interesse del Dipartimento; con le articolazioni organizzative dell'Ente e le strutture periferiche o partecipate;

con le **organizzazioni datoriali o sindacali** che ho cercato, in particolare, di coinvolgere in alcuni percorsi di innovazione (come la Carta di Pescara o il Patto per lo Sviluppo).

Come Capo Dipartimento ho adottato gli atti relativi alla definizione e all'assegnazione delle risorse delle strutture organizzative (servizi dirigenziali) in cui si articolava il Dipartimento in funzione dei compiti allo stesso assegnati dalla Giunta Regionale. Ho coordinato le attività di tali strutture, curato l'attuazione dei piani e dei programmi di gestione di competenza del Dipartimento, pianificato e programmato le attività dei centri di responsabilità come individuati dal Regolamento di amministrazione e contabilità, anche mediante periodiche conferenze di Dipartimento con i Dirigenti responsabili delle strutture organizzative interne. Ho esercitato il controllo analogo sulle strutture partecipate/società in house assegnate per competenza ai Dipartimenti da me diretti.

Ulteriori responsabilità: monitoraggio e controllo sulle prestazioni di dirigenti e responsabili d'ufficio, verifica dell'efficacia delle procedure di gestione, semplificazione e riduzione dei tempi di risposta verso i beneficiari finali; gestione del bilancio di Dipartimento e cura delle attività di riaccertamento dei residui; partecipazione alla Conferenza dei Direttori di Dipartimento; rapporti con l'Avvocatura regionale; costante partecipazione a Roma ai lavori del Coordinamento delle Regioni o ai tavoli di confronto con il Ministero del Lavoro o MISE sulle tematiche del Lavoro e dei Servizi per il Lavoro o sugli interventi di prevenzione o soluzione delle Crisi aziendali o di settore; ho partecipato attivamente ai Comitati di Sorveglianza di FSE e FESR Abruzzo.

Il Dipartimento aveva funzioni in tema di: **programmazione delle politiche attive del lavoro**, servizi per l'impiego (coordinamento di 15 Centri pubblici per l'Impiego e integrazione con le Agenzie private per il Lavoro accreditate), attuazione del programma Garanzia Giovani in Abruzzo, osservazione del mercato del lavoro, monitoraggio delle politiche avviate sul territorio e valutazione d'impatto occupazionale; gestione delle situazioni di crisi aziendale o di settore; piani di **formazione** e misure di orientamento professionale, accreditamento regionale di Agenzie private per il lavoro e Organismi privati di formazione, diritto allo studio e all'istruzione, alternanza scuola-lavoro; università e ricerca; attività produttive, contratti di sviluppo locale, ricerca e innovazione, contratti di rete, promozione di nuova imprenditoria, poli di innovazione, strategia di specializzazione intelligente, attrazione di investimenti, internazionalizzazione. Attuava il **100% del Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2014-2020, il 100% di Garanzia Giovani Abruzzo e l'80% del FESR Abruzzo**.

Relazioni sindacali

Il Dipartimento ha curato le relazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo datoriale e dei lavoratori in tema di politiche attive e passive del lavoro e di politiche industriali e di sviluppo territoriale.

Ho quindi coordinato dal punto di vista tecnico i lavori del CICAS Abruzzo, il Comitato di intervento sulle Crisi aziendali o di settore. Presieduto dall'Assessore regionale al Lavoro, è costituito da Istituzioni e Organizzazioni datoriali e sindacali; ha la funzione di analizzare le difficoltà occupazionali connesse a stati di **crisi aziendali, di settore e/o territoriali** e formulare pareri e proposte, in relazione a Piani e Programmi di intervento sostenuti da risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Coordinamento Centri per l'Impiego: sono stato il responsabile regionale dei servizi pubblici per il lavoro regionali, articolati in 33 sedi territoriali: 15 Centri per l'impiego e 18 strutture decentrate. Ho avuto la responsabilità dell'organizzazione dei Centri (che la Regione ha scelto di gestire direttamente senza continuare ad avvalersi di una delega verso le Province), delle modalità di erogazione dei servizi, della migliore distribuzione delle 172 risorse umane impegnate, della definizione degli obiettivi. Ho coinvolto fattivamente nella rete dei servizi per il lavoro le **Agenzie Private (APL)** autorizzate/accreditate.

Politiche Attive del lavoro: ho elaborato il Piano Operativo del Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2016-2018, occupandomi della programmazione degli interventi, sostenuti da oltre 90 milioni di euro, da attuare nel periodo. Il Piano è stato approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo. Nella programmazione ho utilizzato il metodo partecipativo, introducendo nel territorio una assoluta innovazione: chiunque fosse interessato ha potuto inviare alla Regione la sua idea sull'utilizzo delle risorse FSE (iniziativa "FSE, dicci la tua").

Nel Piano Operativo ci sono interventi riguardanti: il rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro e la loro integrazione con le Agenzie private per il Lavoro; l'introduzione in Abruzzo del

modello della “**Dote Lavoro**” con riferimento ai lavoratori più colpiti dalla crisi; la realizzazione di interventi in materia di formazione, anche in connessione con principi, valori e obiettivi della Carta di Pescara; misure di accompagnamento al lavoro per disoccupati con più di 30 anni di età (progetto Garanzia Over Abruzzo che ha portato fino ad oggi a 605 assunzioni a tempo indeterminato); il rilancio dell'apprendistato professionalizzante; il rafforzamento con risorse del POR FSE Abruzzo di Garanzia Giovani; la certificazione delle competenze; il rilancio dei percorsi triennali di leFP; lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro; percorsi di orientamento/formazione/consulenza e accompagnamento verso forme di lavoro autonomo o autoimpiego; azioni di orientamento professionale e scolastico; percorsi di alta formazione e voucher per consentire la frequenza di master/corsi di specializzazione; la costituzione dei Poli Tecnico Professionali.

Ricerca e Innovazione. Ho attuato vari interventi di incentivazione alla ricerca e innovazione, sostenuti da risorse europee - Fesr 2014-2020 (azione I.1.1 e I.1.4). Grande impresa: l'intervento è stato riservato a progetti di ricerca superiori a 5 milioni di euro, ha potuto contare sulla presentazione di 15 proposte progettuali da parte di associazioni temporanee di scopo e consorzi. In totale sono state impegnate circa 100 grandi aziende. Con la prima tranche sono stati finanziati 5 grandi progetti per un totale di oltre 13 milioni di euro e 20 di investimento privato, con un investimento complessivo quindi di 33 milioni.

Piccola impresa: l'avviso che consentiva la presentazione di progetti in base al regolamento in de minimis, ha fatto registrare una risposta molto soddisfacente, con ben 117 domande presentate. In ambedue i casi era fondante l'appartenenza dell'impresa ad uno dei 5 domini della cosiddetta **strategia regionale di specializzazione intelligente (S3)**, approvata dalla Commissione Europea a valle di un lungo percorso di confronto con il tessuto imprenditoriale abruzzese, al quale ho attivamente partecipato.

Tra le competenze del Dipartimento anche la comunicazione istituzionale: gestione del portale tematico www.abruzzolavoro.eu e dei profili social dedicati (“Abruzzo Lavoro” su facebook, twitter e youtube). Strumenti che ho progettato e attivato.

Nella funzione di Direttore di Dipartimento, per ciascun anno del triennio (2015-2016-2017) ho sempre conseguito la valutazione complessiva di OTTIMO.

DAL 04/03/2015 AL MAGGIO 2017

Regione Abruzzo

Settore pubblico - Contratto collettivo Enti Locali

Direttore Generale Vicario

Organizzazione generale dell'Ente e delle strutture/dipartimenti che lo compongono; gestione delle risorse umane, rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione per la definizione delle modalità di valutazione del personale; relazione con le Organizzazioni Sindacali in tema di attuazione della riforma Delrio (Legge 56/2014) in Abruzzo, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e di gestione del personale assorbito in Regione a seguito del trasferimento delle funzioni; supporto tecnico-organizzativo all'attività di contrattazione collettiva integrativa.

Nel mese di settembre 2015 ho avuto l'incarico dal Presidente di curare, accanto al Direttore Generale, la stesura del **Masterplan per il Sud** della Regione Abruzzo sottoscritto con il Governo nazionale il 17 maggio 2016. All'elaborazione del documento, si è arrivati attraverso una frequente interlocuzione con i referenti della Presidenza del Consiglio, i Dipartimenti regionali e l'insieme degli attori economici e sociali coinvolti pubblicamente dal Governatore e invitati a proporre idee cantierabili e utili allo sviluppo del territorio. Ho partecipato alle frequenti riunioni di concertazione con le Parti sociali. La stesura definitiva del documento contiene una serie di interventi relativi alle macro aree: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo e cultura.

Ho elaborato il **Patto per lo Sviluppo** sottoscritto dalla Regione Abruzzo con le Parti Sociali (incluse Confindustria regionale e Sindacati) il 2 luglio 2016, un documento strategico di programmazione nel quale sono stati condivisi dall'Amministrazione e dai rappresentanti del mondo imprenditoriale, sindacale e associativo **oltre 30 interventi progettuali volti a favorire lo sviluppo economico e il lavoro**. Gli interventi sono esplicitati in schede dettagliate e sono sostenuti da 254 milioni di euro. Molte misure sono a valere sul **Fondo Sociale Europeo e sul FESR Abruzzo** e sono destinate all'attuazione di politiche attive del lavoro, di interventi di

formazione e riqualificazione, al sostegno alla ricerca e sviluppo, al credito, all'avvio di nuove imprese. Ogni trimestre il Gruppo di monitoraggio del Patto per lo Sviluppo ha potuto constatare il livello di avanzamento delle singole iniziative ed i risultati raggiunti.

Su impulso del Vice Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo, ho realizzato la "**Carta di Pescara**", un documento strategico per il **sostegno e la promozione in Abruzzo dell'industria sostenibile**, sostenuto anche da risorse finanziarie **FESR e FSE**.

Frutto di cinque mesi di confronto, tavoli di settore con imprese, collaborazione con Università ed enti di ricerca, la Carta di Pescara è una scelta di sistema, indica un modello di sviluppo per l'Abruzzo, nella direzione dell'industria sostenibile. Ho collaborato al lavoro di confronto, ho redatto il documento presentato alle imprese in occasione dei due **Forum sull'Industria sostenibile** a Pescara, a marzo e novembre 2016, che hanno visto la fattiva partecipazione di decine di imprenditori, ed il vivo apprezzamento del Ministro De Vincenti, intervenuto per l'occasione.

Nel mio ruolo di Direttore, ho fatto parte del **Comitato di Pilotaggio della Carta**, accanto al Direttore Generale della Regione, ad imprenditori e rappresentanti del mondo accademico e sindacale.

La Carta di Pescara è stata definitivamente lanciata il 26 novembre 2016. Contiene obiettivi, strumenti, convenienze, tempi e condizioni. Offre alle imprese aderenti un percorso di partenariato con la Regione che riconosce specifiche convenienze per le realtà imprenditoriali che s'impegnano a perseguire gli obiettivi dell'industria sostenibile. I vantaggi si traducono in termini di semplificazione procedimentale; riduzione degli oneri amministrativi, fiscali e tributari; agevolazioni finanziarie; legislazione di sostegno, premialità in bandi e avvisi a valere su fondi europei. Obiettivi perseguiti: creare maggiore occupazione e di qualità, poi investimenti, nuove imprese, formazione, ricerca e innovazione in misura maggiore rispetto all'attuale.

Hanno aderito ben 141 imprese abruzzesi. **In 6 avvisi FSE-FESR Abruzzo l'adesione alla Carta ha consentito il riconoscimento di punteggi premiali.**

È stata individuata come **buona prassi nazionale**: in occasione della riunione annuale delle Autorità di Gestione FSE – FESR del 2016 a Ostuni, ho relazionato su invito dell'Agenzia di Coesione. La Carta è sul portale www.abruzzolavoro.eu

DAL 22/12/2014 AL 21/12/2017

Regione Abruzzo

Settore pubblico - Contratto collettivo Enti Locali

Responsabile dell'Organismo Intermedio Garanzia Giovani Abruzzo

Ho avuto la responsabilità dell'attuazione, a livello regionale, del Programma Garanzia Giovani Abruzzo, sostenuto da risorse Fondo Sociale Europeo ammontanti a circa **32 MEuro**. A marzo 2015 ho riprogrammato integralmente il PAR (programma attuativo regionale) ottenendo l'approvazione dell'Autorità di Gestione nazionale Salvatore Pirrone, DG del Ministero del Lavoro e Direttore dell'ANPAL. Ho partecipato costantemente ai lavori del Comitato nazionale Politiche Attive del Lavoro e, in qualità di Responsabile dell'Organismo intermedio mi sono relazionato con l'AdG nazionale e i numerosi attuatori del Programma in Abruzzo: 15 CPI, 36 APL accreditate, 80 Agenzie Formative.

A fine 2017 l'Abruzzo ha centrato tutti gli obiettivi di avanzamento della spesa, ha **preso in carico oltre 23mila Neet, 10.523 di loro sono stati coinvolti in una misura di politica attiva del lavoro. Il 43,6% dei giovani avviati in tirocinio extracurricolare di sei mesi (misura 5 A) ha un contratto di lavoro dopo l'esperienza formativa. La misura 3, accompagnamento al lavoro, ha portato a 1.043 assunzioni autorizzate.**

DAL 20/01/2015 AL 21/12/2017

Regione Abruzzo

Settore pubblico - Contratto collettivo Enti Locali

Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013

Sono stato il responsabile della efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Programma Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2007-2013. Ho avuto quindi modo di relazionarmi con le Istituzioni e la burocrazia UE per tutte le tematiche (progettazione, gestione, controllo/audit) legate all'attuazione degli interventi. Ho partecipato a vari incontri di lavoro a Pescara/L'Aquila (sedi della Regione), Roma, Bruxelles.

Tra gli obiettivi principali della programmazione: rafforzamento amministrativo, semplificazione delle procedure, conseguimento degli obiettivi di spesa in relazione al cronoprogramma.

Nella qualità di AdG ho curato l'organizzazione del **Comitato di Sorveglianza**, previsto dalla normativa comunitaria (Regolamento 1083/2006) ed ho avuto costanti rapporti con il referente della Commissione Europea desk geografico per l'Abruzzo, le Autorità di Certificazione e Audit. Ho adottato "Linee guida di chiusura" fondate su un'analisi preventiva di tutta la documentazione prodotta in tal senso dalla Commissione Europea, delle istanze pervenute dai beneficiari/attuatori, della mole di flusso documentale (es. rendiconti) ancora da produrre. Le risorse del Programma, ammontanti a circa **276 MEuro**, sono state impegnate al 100% in iniziative i cui beneficiari sono Organismi di formazione, Imprese, Università, Istituti di ricerca, Province, singole persone e Regione Abruzzo.

Per conto di Regione Abruzzo sono stato, fino al 21/12/2017:

- componente titolare del Comitato di Sorveglianza del PON "Inclusione"
- componente titolare del Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e Capacità Istituzionale"
- componente titolare del Comitato di Sorveglianza congiunto del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" e PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione"
- componente supplente del Comitato di Sorveglianza del PON "Ricerca e Innovazione"

DAL 01/10/2009 AL 21/12/2014

Amministrazione Provinciale di Pescara

Settore pubblico - Contratto collettivo Enti Locali

Dirigente del Settore VII - Politiche del Lavoro e della Formazione

Caratteristiche della struttura: ho gestito e coordinato fino a 75 risorse umane tra dipendenti interni e collaboratori esterni; la direzione era ramificata, con una sede centrale a Pescara, tre Centri per l'Impiego dislocati a Pescara, Penne e Scafa; uffici decentrati a Montesilvano, Città S. Angelo, Pianella, Popoli.

Sono stato il **responsabile dell'Organismo Intermedio FSE Provincia di Pescara** con l'incarico di attuare, nel rispetto del cronoprogramma, il PO FSE 2012-2013, sostenuto da circa euro 2.800.000,00.

Quale responsabile dell'attuazione del Fondo Sociale Europeo a livello provinciale, ho gestito i Piani Operativi FSE 2007-2008 e 2009-2010-2011. Annualità che hanno consentito l'investimento di 9 milioni di euro a favore del territorio pescarese ed il coinvolgimento in azioni di politica attiva del lavoro di oltre 5.000 persone e 2.000 aziende.

Ho ricoperto l'incarico di gestire e sviluppare i servizi pubblici per l'impiego erogati dalla Provincia nel territorio a favore di cittadini e aziende.

Negli oltre cinque anni di programmazione e gestione ho seguito tre direttrici di cambiamento. La prima: passare da un approccio generalista ad uno personalizzato, calibrato su misura dell'utenza dei Centri per l'Impiego. La seconda: comunicare il lavoro, rendere immediatamente fruibili informazioni e opportunità, a tutti e senza mediazioni, attraverso il web o applicazioni per smartphone e tablet. La terza: governare con la rete, costruire un'integrazione concreta con gli altri attori del mercato del lavoro e far collaborare, gomito a gomito, i servizi per il lavoro pubblici e privati. I risultati ci sono stati: abbiamo coinvolto complessivamente oltre 9.000 utenti e più di 3.000 imprese.

In 5 anni ho pubblicato **36 Avvisi pubblici** e investito sul territorio pescarese 11 milioni, di cui 10 milioni del Fondo Sociale e 1 milione della Regione Abruzzo destinati all'attuazione di iniziative di Formazione professionale.

Ho programmato e gestito vari interventi:

- voucher per l'Alta Formazione, per la Formazione Continua, per la Conciliazione, per l'Innovazione e la competitività;
- tirocini per disoccupati, per giovani (percentuale di passaggio da formazione a lavoro 47%), per over 45, per persone in cassa integrazione;
- attività formative brevi e di specializzazione, percorsi di qualifica, percorsi integrati e di formazione continua;
- il progetto TANDEM per sostenere il primo inserimento di giovani brillanti neolaureati (percentuale di successo 52%); il progetto RIPARTO per sostenere le donne uscite dal lavoro per la nascita di un figlio;
- l'iniziativa CARTA UTILE per sostenere l'anticipazione della erogazione della cassa integrazione per coloro che ne hanno bisogno;

- lo sviluppo di Servizi specialistici per il lavoro: orientamento e preselezione, servizi per l'utenza svantaggiata, creazione di impresa, sportello carcere, sportello badanti, sportello Confindustria, sportello LIS, servizio consulenza del lavoro;
- lo sviluppo della comunicazione sul lavoro: 5 edizioni di Pescaralavoro nel centro della città; portale Pescaralavoro e App Pescaralavoro;
- la realizzazione di centinaia di Laboratori di orientamento nei tre Centri per l'Impiego della Provincia di Pescara;

Ho realizzato L.IN.FA. (Lavoro INnovazione Formazione in Abruzzo), un intervento sperimentale (unico in Abruzzo), finanziato dal Fondo Sociale Europeo – PO 2012-2013, che ho progettato e attivato per conto della Provincia di Pescara a sostegno di percettori di ammortizzatori sociali (lavoratori in mobilità, cassa in deroga, cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività). L'obiettivo è favorirne la permanenza o il reinserimento nel mercato del lavoro, attraverso l'attribuzione di una Dote individuale, che consenta l'attivazione di percorsi personalizzati di formazione o ricollocazione, condivisi nei Tavoli di Accordo tra datore di lavoro e organizzazioni sindacali gestiti nella sede istituzionale della Provincia.

LINFA è stato il primo esempio in Abruzzo di concreta collaborazione tra settore pubblico e privato, Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro e Organismi di Formazione accreditati, per contrastare in maniera più efficace la perdita di posti di lavoro. Una storia di successo, che testimonia l'importanza e la necessità di far tornare in primo piano, anche in Abruzzo, le politiche attive del lavoro come vero ammortizzatore sociale per contrastare la crisi.

Ho progettato e realizzato il portale tematico provinciale www.pescaralavoro.it, punto di accesso privilegiato sul mercato del lavoro per consultare le offerte disponibili, le opportunità di formazione e di tirocinio, per trovare informazioni su incentivi per le assunzioni o consigli utili per avviare una attività e anche per accedere ad alcuni servizi amministrativi (DID on line). È stato lanciato a maggio 2010, dopo tre anni ha raggiunto la cifra di 45.000 visitatori al mese. La pagina facebook collegata ha superato 9.000 fan, il profilo twitter oltre 990 follower: numeri molto rilevanti per una Pubblica Amministrazione. Un'esperienza di successo che FormezPA e ministero del Lavoro hanno premiato come buona prassi nazionale.

Un altro risultato concreto in tema di comunicazione del lavoro è stato il lancio della App "pescaralavoro" nel 2012. Pescara è stata la prima Provincia in Italia a rendere disponibile una applicazione per smartphone o tablet sui temi del lavoro. Un'esperienza di successo premiata dal ministero del Lavoro come buona prassi nazionale, scaricata su oltre 3.300 dispositivi.

Dal 2010 al 2014, per 5 anni consecutivi, ho organizzato per conto della Provincia il *jobvillage Pescara Lavoro*: una kermesse nata per portare in piazza i servizi per l'impiego, volta a facilitare l'incrocio domanda/offerta di lavoro, e informare sulle attività intraprese dall'assessorato al Lavoro e su quelle attuate con le risorse del Fondo Sociale Europeo.

La manifestazione, rivolta agli iscritti ai CPI della Provincia, agli studenti, a imprenditori, consulenti del lavoro, lavoratori ed a tutti i cittadini, ha ottenuto un crescente successo di pubblico, fino a far registrare migliaia di iscritti al career day con le aziende, e decine di partecipanti per i laboratori di orientamento e i workshop organizzati dalla Provincia o dai partner dell'evento: Agenzie formative, Agenzie per il Lavoro, Aziende.

Ospitata ogni volta a piazza Salotto, il centro della Città, trasformata in un grande villaggio del lavoro, la manifestazione si è posizionata tra le più attese della regione, e l'unica con una precisa caratterizzazione verso la formazione, il lavoro, l'autoimprenditoria, le politiche attive del lavoro, la consulenza alle imprese, il filo diretto con le aziende. Dalla IV edizione in poi si è puntato anche sulla collaborazione tra pubblico e privato coinvolgendo, le Agenzie private per il Lavoro e proponendo attività di recruiting/selezione nello stile "career day".

DALL'OTTOBRE 2009 AL DICEMBRE 2010

Amministrazione Provinciale di Pescara

Settore pubblico - Contratto collettivo Enti Locali

Capo Dipartimento Persona e Impresa

Ho ricoperto compiti di coordinamento, direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale con delega alle Politiche Sociali e Comunitarie, Cultura, Lavoro e Formazione Professionale.

DAL FEBBRAIO 2014 AL 21 DICEMBRE 2014

Amministrazione Provinciale di Pescara

Settore pubblico

Project Manager – IPA Adriatico

Project Manager di Adria Footouring, iniziativa progettuale co-finanziata dal Programma europeo IPA Adriatico e coordinata dalla Provincia di Pescara. L'iniziativa coinvolge undici partner appartenenti ai seguenti Paesi: Italia, Albania, Bosnia-Herzegovina, Montenegro, Slovenia. L'obiettivo generale del progetto è di favorire lo sviluppo, nelle regioni coinvolte, di strumenti e servizi in grado di stimolare la crescita di imprese basate sulla conoscenza innovativa nei settori tradizionali come agroalimentare e il turismo.

DAL NOVEMBRE 2012 AL GENNAIO 2014

Amministrazione Provinciale di Pescara

Settore pubblico

Responsabile Organismo Intermedio PIT Pescara

Quale Responsabile dell'Organismo Intermedio PIT Provincia di Pescara ho gestito due interventi: il primo a valere sull'Asse I "Innovazione e competitività", sostenuto da risorse pari a 2 milioni e 638mila euro; il secondo, riferito all'Asse IV "Sviluppo territoriale" sostenuto da oltre 1 milione e 700mila euro.

In relazione al primo intervento sono pervenute 104 istanze e ne sono state ammesse in graduatoria 78. Le risorse convogliate sul territorio, attiveranno investimenti per oltre 3 milioni di euro e sono destinate a sostenere i progetti realizzati dalle piccole e medie imprese operanti in tutti i Comuni della Provincia (con una premialità per quelli montani). Le azioni di sviluppo territoriale sono state avviate nei 28 Comuni della Provincia classificati come "montani" dalla L.R. 11/2003. L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale a fondo perduto sulla spesa ammissibile, non superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 50.000,00 per la linea d'intervento E.1.1. e € 30.000,00 per la linea d'intervento G.1.1.

DALL'OTTOBRE 2003 ALL'APRILE 2005

Regione Abruzzo - Ente strumentale Abruzzo Lavoro

Settore pubblico - Contratto collettivo Enti Locali

Vicario del Direttore

Coadiuvare il Direttore nella gestione tecnica e amministrativa della struttura, coordinare il lavoro di progettazione e realizzazione di interventi progettuali nel campo delle politiche del lavoro, rappresentare l'Ente in riunioni o convegni o nelle relazioni istituzionali.

DAL 1/02/2001 AL 05/10/2009

Regione Abruzzo - Ente strumentale Abruzzo Lavoro

Settore pubblico - Contratto collettivo Enti Locali

Esperto di Politiche del lavoro e formative – Funzionario cat. D3.

Responsabile dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego e del monitoraggio regionale dei servizi erogati dai 15 CPI abruzzesi; riferimento regionale per il tavolo ministeriale sul Masterplan dei servizi per l'impiego; capo progetto di interventi di emersione del lavoro non regolare e di analisi dell'efficacia occupazionale degli stage in Abruzzo; responsabile dell'Osservatorio sulle Crisi aziendali; referente gruppo di assistenza tecnica Equal Fase II; responsabile delle attività di comunicazione istituzionale.

DAL GENNAIO 2008 AL SETTEMBRE 2009

Ecco Italia

Editoria e comunicazione

Direttore responsabile del mensile Abruzzo Impresa.

Rivista dedicata alle tematiche d'impresa, alle tendenze dell'economia, alle politiche del lavoro e dello sviluppo locale. Diffusione in tutta la regione Abruzzo, tiratura 11.000 copie, foliazione 144 pagine.

DAL 2003 AL 2009

Finegil – Quotidiano Il Centro

Editoria e comunicazione

Editorialista – Consulente su Politiche del Lavoro.

Ho ideato l'inserto settimanale "Cercolavoro" del Quotidiano Il Centro (gruppo Finegil Repubblica), ho scritto centinaia di editoriali sul tema delle politiche del lavoro, curando la rubrica "Tempi Moderni" pubblicata ogni martedì nella prima pagina dell'inserto.

DAL 1993 AL 1999

Ministero del Lavoro – Agenzia per l'Impiego dell'Abruzzo

Settore pubblico

Esperto di Politiche del lavoro e formative.

Sperimentazione di modelli innovativi di servizi per l'impiego, analisi del mercato del lavoro, valutazione di progetti di formazione professionale, gestione crisi aziendali, comunicazione istituzionale.

Attraverso la progettazione, la realizzazione e il coordinamento di un sistema di preselezione del personale (progetto Contatto!), finalizzato all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il sistema è stato organizzato e diffuso in tutto il territorio regionale (14 sportelli), in convenzione con vari Soggetti pubblici o privati (organizzazioni sindacali, comuni, comunità montane, informa giovani, ecc) e collegato in rete.

Ho realizzato inoltre, un innovativo Centro d'informazione e Orientamento rivolto al pubblico (progetto Grandangolo), con l'obiettivo di erogare una vasta gamma di servizi finalizzati a migliorare le possibilità di accesso del potenziale lavoratore al mercato; di produrre materiale informativo, di progettare corsi di ricerca attiva del lavoro (job club) per il trasferimento delle tecniche di ricerca e l'elaborazione di progetti professionali individuali.

Mi sono occupato di crisi aziendali, coordinando l'Osservatorio per il monitoraggio e la prevenzione delle Crisi Aziendali, avviato in fase sperimentale per conto di Abruzzo Lavoro nel 2004, nell'ambito delle funzioni trasferite all'Ente con D.G.R. 414/04, con la quale è stato costituito il Comitato regionale per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione. Tra le funzioni svolte dall'Osservatorio: la gestione del data base territoriale, l'elaborazione di analisi statistiche-econometriche sulle potenziali aree di crisi regionali, la continua relazione con i Centri per l'impiego, lo studio e il trasferimento di buone prassi.

Sono stato Responsabile delle attività di outplacement nei confronti di lavoratori espulsi dal sistema della formazione professionale regionale o dei dirigenti ricollocabili nelle Pmi, ai sensi della legge Bersani (266/97).

Ho ricoperto il ruolo di **Capo Progetto di RISE**, un'indagine-intervento in materia di **emersione del lavoro non regolare** e di sviluppo locale, nel quadro del POR Abruzzo, Ob. 3, 2000-2006 (annualità 2001-2002), condotto in collaborazione con il Comitato Nazionale per l'Emersione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'obiettivo perseguito era progettare percorsi di sviluppo locale ed emersione "tarati" sulle specificità settoriali e locali delle reti di imprese e lavoratori della Regione Abruzzo; ideando soluzioni e interventi, sulla base dell'analisi territoriale condotta sul campo nelle aree Val Pescara, Marsica, Val Vibrata. Sono state censite "a vista" quasi 4.000 imprese. I risultati e la metodologia d'indagine sono descritti nel Rapporto intermedio di ricerca pubblicato nel 2004 da Abruzzo Lavoro. L'anno successivo è stata pubblicata l'analisi "Val Vibrata, lavoro irregolare e saperi locali". Entrambe le indagini sono scaricabili dal sito www.abruzzolavoro.com. Il Progetto è stato considerato dal Rapporto Unioncamere sulle politiche per l'emersione come una delle tre migliori pratiche sperimentali a livello nazionale; è inserito nella bibliografia specifica di diverse cattedre universitarie e nel Bollettino Adapt del Centro Studi Marco Biagi; è presente nel monitoraggio OCSE sulle iniziative per l'occupazione come pratica da trasferire ai paesi del bacino del Mediterraneo; è stato **presentato da Tecnostruttura e dal Comitato Nazionale per l'Emersione alla Conferenza europea di Catania di chiusura del semestre di presidenza italiana (2003), come una delle buone prassi proposte dalle Regioni.**

Ho realizzato indagini sui principali aspetti quantitativi e qualitativi del mercato del lavoro. In particolare, sulle aree di crisi del territorio regionale, la lista di mobilità e la cassa integrazione guadagni, i lavori socialmente utili.

Sono stato **Capo progetto** di due interventi sperimentali di **valutazione di efficacia occupazionale delle work experiences** (nel quadro del POR Abruzzo, Ob. 3, 2000-2006). Nel realizzare tale attività, ho progettato apposite data base per l'informatizzazione dei dati, disponibili fino ad allora solo a livello cartaceo. Ed ho ideato i questionari d'indagine da somministrare telefonicamente con il metodo CATI a tirocinanti e imprese del territorio regionale. L'indagine è stata pubblicata nel 2002 da Abruzzo Lavoro con il titolo "Le misure di inserimento

al lavoro. Tirocini formativi e piani di inserimento professionale in Abruzzo” ed è disponibile sul sito www.abruzzolavoro.com

Mi sono occupato di valutazione di progetti di formazione professionale, nel quadro del Piano regionale di F.P. o del Fondo Sociale Europeo, o di iniziative progettuali volte alla realizzazione di azioni di accompagnamento alla creazione d'impresa. Ho fatto parte del Gruppo nazionale ISFOL di valutazione di efficacia delle politiche del lavoro e formative.

Ho fornito attività di consulenza per i soggetti interessati alla creazione d'impresa nei territori dei Parchi regionali, nell'ambito della L.R. 136/96.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea in Giurisprudenza – 110/110 e Lode

Università degli Studi di Bologna

Relatore: Prof. Francesco Galgano

Diploma di Liceo Classico – votazione finale 60/60

Liceo Vittorio Emanuele II - Lanciano

Sono abilitato alla professione di Avvocato.

MADRELINGUA

Italiano

ALTRE LINGUA

INGLESE

BUONA

BUONA

BUONA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

LE ESPERIENZE MATURATE NELLA DIREZIONE DI STRUTTURE DI COMPLESSA ARTICOLAZIONE ED IL RAPPORTO, NEGLI ANNI, CON REFERENTI ISTITUZIONALI O POLITICI O DEL MONDO PRODUTTIVO E ASSOCIATIVO, MI HANNO CONSENTITO DI SVILUPPARE UN BUON LIVELLO DI CAPACITÀ RELAZIONALE.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

SONO ABITUATO A COORDINARE GRUPPI DI LAVORO E PARTICOLARMENTE INCLINE ALLA CULTURA DEL RISULTATO. MI PIACE PROGETTARE SOLUZIONI INNOVATIVE, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA ORGANIZZATIVO.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

UTILIZZO CON DISINVOLTURA I PRINCIPALI STRUMENTI DI OFFICE AUTOMATION E DI COMUNICAZIONE TRAMITE WEB. SONO IN GRADO DI PROGETTARE E REALIZZARE SITI E PORTALI WEB (NE HO REALIZZATI TRE PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

SONO STATO ISCRITTO ALL'ORDINE DEI GIORNALISTI D'ABRUZZO, IN QUALITÀ DI PUBBLICISTA. LE ESPERIENZE MATURATE NEGLI ANNI NEL CAMPO DELLA COMUNICAZIONE SONO STATE INCENTRATE PREVALENTEMENTE SULLE TEMATICHE DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO LOCALE. AD ESEMPIO HO IDEATO IL FORMAT DI UNA RUBRICA SETTIMANALE – TG3 ABRUZZO – DEDICATA AL LAVORO, IN ONDA ALL'INTERNO DEL TELEGIORNALE REGIONALE DELLA RAI. PER CIRCA UN ANNO SONO STATO L'ESPERTO IN STUDIO.

HO PARTECIPATO IN QUALITÀ DI RELATORE A NUMEROSI CONVEGNI SUL TEMA DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO LOCALE.

SONO STATO **CULTORE DELLA MATERIA** PRESSO LA CATTEDRA DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO,
PROF. BRUNO CARBONI, FACOLTÀ DI ECONOMIA, UNIVERSITÀ D'ANNUNZIO. DOCENTE DI
CONTRATTUALISTICA AZIENDALE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SEMINARIALI DELLA CATTEDRA.

PATENTE B

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e consapevole di quanto previsto dallo stesso D.P.R. agli artt. 75 e 76, che le informazioni contenute nel presente Curriculum corrispondono al vero.

Allego al presente Curriculum fotocopia del passaporto in corso di validità.

In merito al trattamento dei dati personali, il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al D.lgs 196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/2018.

Milano, 29 aprile 2020

Tommaso Di Rino